ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0012917 del 07/11/2026
VI-9 (Uscita)

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI"** Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado – 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	**Sito internet:** www.icmarconibattipaglia.edu.it	**Codice Meccanografico:** SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA-26	**E-mail:** saic8ad009@istruzione.it	**Indirizzo:** Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	**P.E.C.:** saic8ad009@pec.istruzione.it	**Codice Unico Ufficio:** UFCGWI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DELLE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO

D.Lgs. 151/2001 (Artt. 7-8-11 e 12) ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.

IL RSPP
Ing. Mariano MARGARELLA

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MARCONI BATTIPAGLIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DATORE DI LAVORO)
Dottssa Giacomina CAPUANO

IL RLS
Prof. Guarnieri ALESSANDRO

IL MEDICO COMPETENTE
Dott. Roberto NAPOLI

Battipaglia, 07/11/2026

1. PREMESSA

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi e si colloca nell'ambito della disciplina generale sulla sicurezza del lavoro; si prefigge di valutare i rischi per la tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento e di stabilire i conseguenti provvedimenti da adottare, in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 151/2001, e le necessarie misure di informazione, formazione, procedurali ed organizzative.

È stato redatto in collaborazione con il Responsabile SPP e il Medico Competente dell'Istituto, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. La valutazione in esso contenuta riporta la situazione attuale dell'Istituto, il documento, quindi, può essere aggiornato, con versioni successive o integrazioni, a seguito di cambiamenti delle condizioni di lavoro, degli aspetti organizzativi o dell'ambiente.

Spetta al Datore di Lavoro valutare il rischio per la salute, prevedere gli interventi di prevenzione e protezione, compreso lo spostamento ad una mansione, anche inferiore, non a rischio. Nel caso non fosse possibile adibire la lavoratrice ad una diversa mansione, il Datore di Lavoro inoltra richiesta di "*Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino*" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nell'approccio alla valutazione dei rischi presenti si considerano la mansione specifica e la condizione dell'ambiente di lavoro in cui si opera.

La prima fase corrisponde all'identificazione dei fattori di rischio (agenti fisici, chimici, biologici; processi; movimenti e posture; fatica psicofisica) nel rispetto della Direttiva del Consiglio Europeo, 92/85/CEE e delle linee direttrici elaborate dalla Commissione delle Comunità Europee - Relazione della Commissione del 15/03/1999 "*Sull'applicazione della Direttiva del Consiglio 92/85/CEE del 19 ottobre 1992 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento*".

Una volta identificati i rischi, il secondo passaggio è quello di stabilire se i rischi rientrano tra quelli considerati dalla normativa come pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino.

Se i rischi sono compresi negli allegati A e B del D. Lgs. 151/01, rientrano tra quelli vietati; se compresi nell'allegato C devono essere oggetto di misure quali -quantitative.

Dei risultati della valutazione dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione devono essere informate tutte le lavoratrici ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

3. PROVVEDIMENTI

Al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici, il datore di lavoro attuerà di volta in volta, sentito il parere del Medico Competente, uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro plesso o mansione non a rischio.

Qualora non sia possibile ricorrere alle suddette opzioni dovrà inoltrare richiesta di "***Interdizione anticipata/post partum dal lavoro per la lavoratrice madre addetta a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino***" al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

4. DESCRIZIONE DEL PERCORSO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

IL DATORE DI LAVORO:
VALUTA I RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO;
INDIVIDUA I LAVORI VIETATI E QUELLI CHE RICHIEDONO PARTICOLARI MISURE (ALLEGATI A-B-C DEL D.LGS. 151/01;
INDIVIDUA LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
INFORMA LE LAVORATRICI.

↑

LA LAVORATRICE INFORMA IL DATORE DI LAVORO DEL SUO STATO DI GRAVIDANZA FORNENDO LA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO

↓ *I LAVORI SONO DI PREGIUDIZIO*

↓ *C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO*

↓ *IL DDL COLLOCA LA LAVORATRICE IN UNA MANSIONE NON A RISCHIO*

↓ *NON C'È POSSIBILITÀ DI SPOSTAMENTO*

↓ *IL DDL INFORMA L'ITL E RICHIEDE L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ASTENSIONE DAL LAVORO*

↓ *L'ITL EMETTE IL PROVVEDIMENTO DI INTERDIZIONE O DI DINIEGO*

↓ *I LAVORI NON SONO DI PREGIUDIZIO*

↓ *NON ESISTONO RISCHI PER LA GRAVIDANZA E PER IL PERIODO POST-PARTO*

5. COLLABORATRICE SCOLASTICA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
	Postura eretta per 2 ore di lavoro	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Uso detergenti chimici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	Movimentazione manuale dei carichi	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto
Pulizie	Uso di scale	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Posizioni faticose o incongrue (Deve abbassarsi per varie attività da svolgere vicino al pavimento)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Spostamenti luoghi interni	Compatibile
Vigilanza/aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica	Colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	fatica eccessiva (aiuto a disabili fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto
	Rischio biologico: stretto contatto e igiene personale con rischio di trasmissione al neonato	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Aiuto ai bambini nei loro bisogni fisici	Biologico (infezioni) Rischio da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
Prendere in braccio i bambini per vari motivi (accudirli, vestirli, ecc.)	Sollevamento che richiede fatica eccessiva e sforzo violento	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dopo il parto
Vigilanza in un'area della scuola	Posizione seduta per tempo eccessivo	Accettabile: consentire variazione della posizione
Assistenza a mensa	Postura eretta e pericolo di urti	incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
In tutti gli ambienti	Sollecitazioni termiche	Da valutare caso per caso

COLLABORATRICE SCOLASTICA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a plurimi fattori di rischio (salvo posizioni individuali da valutare specificatamente per la singola lavoratrice). È impossibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili. **MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:** *È indispensabile cambiare la mansione in gravidanza e, in casi specifici, anche nei primi 7 mesi dopo il parto. Tuttavia, se non esistono altre mansioni sicure a cui trasferire la lavoratrice verrà richiesta al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro l'interdizione per l'intera gravidanza e i 7 mesi dopo il parto.* **MISURE GENERALI:** *Ergonomia delle sedute.* *Organizzazione del lavoro nelle pulizie in modo corretto.* *Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione* *Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in gravidanza, o la madre nei sette mesi successivi al parto, abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.* *Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.*

6. DSGA E ASSISTENTE AMMINISTRATIVA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Assistente Amministrativa videoterminalista Lavoro al VDT (in modo non continuativo con orario 6 ore al giorno)	Lavoro al VDT (posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza)	Per chi deve utilizzare il computer continuativamente come attività principale, senza interruzioni, si concorderanno pause maggiori e più frequenti valutando anche la specifica postazione di lavoro e la comodità di utilizzo. Può prevedersi 1 mese di astensione anticipato.
Archiviazione, prendere pratiche dall'archivio, trasportare plichi e faldoni	Posizioni faticose quando bisogna prendere/riporre plichi in posizioni molto basse o molto alte	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto .
	Uso di scale	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto
	Movimentazione manuale di carichi	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto
Ricevimento del pubblico allo sportello	Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto
Attività di stampa e fotocopie	Agenti chimici pericolosi (toner)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	Sollecitazioni termiche	Da valutare caso per caso

ASSISTENTE AMMINISTRATIVA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione

In genere le lavoratrici sono esposte a limitati e modesti fattori di rischio in gravidanza.
È possibile eliminare alcuni contenuti in modo da ricondurre la mansione entro termini compatibili: verrà posto un divieto per talune componenti della mansione.

MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:

Divieto in gravidanza di eseguire lavoro in posizione eretta (allo sportello e altri lavori) in modo da non eccedere la metà dell'orario.
Lavoratrici che utilizzano in modo continuativo e prolungato il computer: si concorderanno pause maggiori e più frequenti;

MISURE GENERALI:
Ergonomia delle sedute.
Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione.
Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre nel periodo di sette mesi successivi al parto abbia la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza.

7. INSEGNANTE DI LABORATORIO

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Gestione esercitazioni di laboratorio	Rischio biologico	Da valutare caso per caso
	Posizioni faticose quando bisogna prendere/riporre oggetti in posizioni molto basse o molto alte	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto
	Uso di scale	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto
	Movimentazione manuale di carichi	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, per i 7 mesi dopo il parto
	Postura eretta per lunghi periodi (oltre metà dell'orario di lavoro)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per 7 mesi dopo il parto
	Manipolazione di sostanze chimiche	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	Esposizione ad attività che comportano esposizione a colpi, urti ecc.	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
	Sollecitazioni termiche	Da valutare caso per caso

8. INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Insegnamento	Sollevamento pesi (necessità di sollevare frequentemente i **bambini Infanzia**)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto
	Biologico (infezioni prese dai bambini) Rischio da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dal parto
	Colpi, urti e cadute, dovuti a una certa imprevedibilità dei bambini	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
	Stazione eretta per oltre metà dell'orario **(docenti Infanzia)**	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
Docenti di attività motoria		
	Stazione eretta per oltre metà dell'orario. Urti con palloni in movimento.	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza
Incontri degli Organi Collegiali. Attività funzionali all'insegnamento. Sollecitazioni termiche	Compatibile	Da valutare caso per caso

INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. È necessario il cambio di mansione, nell'impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese dopo il parto.

9. INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
INSEGNAMENTO	Biologico	Rischio biologico da valutare caso per caso.
	Manipolazione di sostanze chimiche in laboratorio	Vietato con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto
Incontri degli Organi Collegiali. Attività funzionali all'insegnamento.	Compatibile	
Docenti di attività motoria	Stazione eretta per oltre metà dell'orario. Urti con palloni in movimento.	Vietato (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza a da decidere caso per caso per prolungamento astensione dopo il parto
Sollecitazioni termiche		Da valutare caso per caso

INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici di scuola secondaria non sono esposte a fattori evidenti di rischio. *Per le docenti di attività motorie in caso di rischio è previsto l'allontanamento dalla mansione in gravidanza.*
MISURE INDIVIDUALI DA PRENDERE:
Divieto di eseguire lavoro in posizione eretta in gravidanza in modo da eccedere la metà dell'orario *Divieto in gravidanza e puerperio di spostare-sollevare pesi* *Divieto in gravidanza di uso di scale e simili*
MISURE GENERALI:
Ergonomia delle sedute
Organizzazione del lavoro in modo corretto
Sono consentite brevi pause a disposizione per l'alimentazione
Predisposizione di un locale di riposo dove la lavoratrice in stato di gravidanza e la madre per i 7 mesi successivi al parto la possibilità di riposarsi in posizione distesa (lettino o poltrona che consenta la posizione comoda distesa) e in condizioni appropriate.
Con la lavoratrice verrà concordato un orario che le consenta eventualmente di evitare il tragitto casa-lavoro e il lavoro in ore troppo mattutine, per evitare malesseri della gravidanza

10. INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
Attività d'insegnamento su sostengo (alunni con certificazione di disabilità)	Biologico (infezioni) nell'assistenza; Biologico (infezioni prese dai bambini); Rischio da valutare (assenza di immunizzazione per virus rosolia; periodi di epidemia; ecc.)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto
	Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto
	Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto
Sollecitazioni termiche		Da valutare caso per caso

INSEGNANTE DI SOSTEGNO INFANZIA/PRIMARIA (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. Può essere necessario il cambio mansione, nell'impossibilità di assegnare diversi ruoli si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITLL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.

11. INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ATTIVITÀ	*FATTORE DI RISCHIO*	*MISURE ADOTTATE*
	Biologico	Rischio biologico da valutare caso per caso.
Attività d'insegnamento su sostengo (alunni con certificazione di disabilità)	Fatica (sforzi eccessivi nell'aiuto a muoversi di disabili anche fisici)	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto
	Aggressioni involontarie (urti, colpi, cadute): nel caso di disabili psichici	Incompatibile (con allontanamento dalla mansione) in gravidanza e, da valutare caso per caso, fino a 7 mesi dal parto
Sollecitazioni termiche		Da valutare caso per caso

INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (RISULTATI)

VALUTAZIONE generale sulla mansione
In genere le lavoratrici sono esposte a molteplici fattori di rischio. Può essere necessario il cambio mansione, nell'impossibilità di assegnare ruoli diversi si attiveranno immediatamente le procedure presso l'ITLL per l'interdizione in gravidanza e fino al 7° mese.